

LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. CURIEL" – PADOVA
Anno scolastico 2015-2016

Classe 3[^] F

Insegnante: prof. Andrea Bridi

Programma di ITALIANO

A) STORIA LETTERARIA

PRIMA PARTE: LA CULTURA MEDIEVALE

Testo in adozione: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia: vol. 1: *Dalle origini all'età comunale*

Modulo 1: la civiltà alto-medievale

- a) Caratteri generali
- b) Intellettuali e pubblico: i chierici
- c) Luoghi di elaborazione culturale: i monasteri
- d) La mentalità: simbolo e allegoria
- e) L'agiografia

Lecture:

Adalberone di Laon	<i>Carmen ad Robertum regem</i>	"triplice è dunque la casa di Dio" (fotocopia)
Sant'Agostino	<i>De civitate Dei</i> <i>De doctrina christiana</i>	la concezione cristiana della vita (fotocopia) Cultura cristiana e cultura pagana (fotocopia)
Abelardo	<i>Scito te ipsum</i>	la definizione di vizio e di peccato (fotocopia)
Ugo di San Vittore	<i>De tribus diebus</i>	il mondo: libro scritto da Dio (fotocopia)
Alano da Lilla	<i>Rhythmus alter</i>	la rosa: simbolo della vita umana (fotocopia)
Bonaventura da Bagnoregio	<i>Itinerarium mentis in Deum</i>	le creature conducono a Dio (fotocopia)
Gregorio Magno, Beda il Venerabile, Isidoro di Siviglia, Pier Damiani	<i>Fisiologo</i>	pellicano, fenice, volpe, tortora (fotocopia) il dibattito cristiano sulla cultura pagana (fotocopia)
Dante Alighieri	<i>Epistola a Cangrande della Scala</i>	L'allegoria, il fine, il titolo della "Commedia"

Modulo 2: la civiltà cortese

- a) Il contesto sociale
- b) La società cortese e i suoi valori
- c) L'amor cortese
- d) Le forme della letteratura cortese: chanson de geste, romanzo cortese-cavalleresco, lirica provenzale

Lecture:

Anonimo	<i>La Chanson de Roland</i>	morte di Orlando e vendetta di Carlo
Chrétien de Troyes	<i>Lancillotto, o il cavaliere della carretta</i>	la donna crudele e il servizio d'amore
Guglielmo d'Aquitania	<i>Come il ramo del biancospino</i>	
Bernart de Ventadorn	<i>Canzone della lodoletta</i>	
Andrea Cappellano	<i>De amore</i>	Natura e regole dell'amore

Modulo 3: la civiltà dei Comuni

- a) La situazione politica dell'Italia del Due e Trecento
- b) La civiltà comunale
- c) La vita economica e sociale del Comune
- d) La mentalità
- e) Centri di produzione e diffusione della cultura (Chiesa, scuola, università, corte, vita cittadina)
- f) La figura e la collocazione dell'intellettuale
- g) Il pubblico e la circolazione della cultura

Modulo 4 (percorso 1): Il sentimento religioso

I Francescani e la letteratura

Francesco d'Assisi *Cantico di frate Sole*

Jacopone da Todi *Laude*

Omo, mittete a pensare (fotocopia)
O iubelo del core
Donna de Paradiso

Modulo 5 (percorso 2): La lirica del Due e Trecento in Italia

- a) la lirica siciliana;
- b) la scuola toscana di transizione
- c) il “dolce stil novo”: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti

Lecture:

Jacopo da Lentini	<i>Meravigliosamente</i> <i>Amor è uno desio</i> <i>Io m'aggio posto in core a Dio servire</i>	
Jacopo Mostacci	<i>Sollecitando un poco meo sapere</i>	(fotocopia)
Pier della Vigna	<i>Però ch'amore no si po' vedere</i>	(fotocopia)
Guittone d'Arezzo	<i>Tutt'or ch'eo dirò "gioi", gioiva cosa</i>	
Guido Guinizzelli	<i>Al cor gentil rempaira sempre amore</i> <i>Io voglio del ver la mia donna laudare</i> <i>Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo</i>	
Guido Cavalcanti	<i>Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira</i> <i>Voi che per li occhi mi passaste 'l core</i>	

Modulo 6 (percorso 3): la tradizione comico-realistica e popolare nella letteratura del Medio Evo

- a) la poesia goliardica
- b) la poesia popolare e giullaresca
- c) la poesia comico-parodica

Cecco Angiolieri *Tre cose solamente m'enzo in grado*
S'i' fossi fuoco, arderei 'l mondo

Modulo 7 (percorso 5): forme della prosa nel Duecento

- a) Le raccolte di aneddoti: il *Novellino*
- b) La novella: Franco Sacchetti
- c) I libri di viaggi: Marco Polo
- d) Le cronache

Modulo 8 (percorso 6): Dante Alighieri

- a) La vita e la personalità
- b) la *Vita nuova*
- c) le *Rime*
- d) il *Convivio*
- e) il *De vulgari eloquentia*
- f) la *Monarchia*
- g) la *Commedia*

Giovanni Boccaccio *Trattatello in laude di Dante*
Dante Alighieri *Vita nuova*

Un ritratto (postumo) (fotocopia)
Il libro della memoria
La prima apparizione di Beatrice
Il saluto
Una presa di coscienza e una svolta poetica: le
“nove rime”
Donne ch'avete intelletto d'amore
Tanto gentile e tanto onesta pare
Oltre la spera che più larga gira
La “mirabile visione”
Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io
Caratteri del volgare illustre
Il significato del “Convivio”
l'imperatore, il papa e i due fini della vita umana

Rime
De vulgari eloquentia
Convivio
Monarchia

Modulo 9 (percorso 7): Francesco Petrarca

- a) la vita
- b) Petrarca come nuova figura di intellettuale
- c) le opere religioso-morali

- d) le opere “umanistiche”
- e) il *Canzoniere*
- f) l’aspirazione all’unità: i *Trionfi* e il *De remediis utriusque fortunae*

Francesco Petrarca	<i>Epistole</i>	L’ <i>otium</i> a Valchiusa; gli antichi e l’età contemporanea; la passione dei libri (fotocopia)
	<i>Secretum</i>	L’ascesa al monte Ventoso Una malattia interiore: l’accidia
	<i>Canzoniere (Rerum vulgariū fragmenta)</i>	L’amore per Laura <i>Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono (I)</i> <i>Era il giorno ch’al sol si scoloraro (III)</i> <i>Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV)</i> <i>Padre del ciel, dopo i perduti giorni (LXII)</i> <i>Erano i capei d’oro a l’aura sparsi (XC)</i> <i>Chiare, fresche e dolci acque (CXXVI)</i> <i>La vita fugge, e non s’arresta un’ora (CCLXXII)</i> <i>Se lamentar augelli, o verdi fronde (CCLXXXIX)</i> <i>Levommi il mio penser in parte ov’era (CCCII)</i> <i>O cameretta che già fosti un porto (CCCXXXIV)</i>

Modulo 10 (percorso 8): Giovanni Boccaccio

a) La vita		
b) Il <i>Decameron</i>		
Giovanni Boccaccio	<i>Decameron</i>	Proemio: la dedica alle donne L’autodifesa dalle critiche e la novella delle “papere” (Introduzione alla Quarta giornata) Ser Ciappelletto (I, 1) Landolfo Rufolo (II,4) Andreuccio da Perugia (II,5) Tancredi e Ghismunda (IV,1) Lisabetta da Messina (IV,5) Nastagio degli Onesti (V,8) Federigo degli Alberighi (V,9) Cisti fornai (VI, 2) Chichibio cuoco (VI, 4) Guido Cavalcanti (VI,9) Frate Cipolla (VI, 10) Calandrino e l’elitropia (VIII, 3) Griselda (X,10)

SECONDA PARTE: L’UMANESIMO, IL RINASCIMENTO E L’ETA’ DELLA CONTRORIFORMA

Testo in adozione: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia: vol. 2: *L’Umanesimo, il Rinascimento e l’età della Controriforma*

Modulo 1: l’età umanistica

- a) Le strutture politiche, economiche e sociali
- b) Centri di produzione e di diffusione della cultura
- c) Intellettuali e pubblico
- d) Le idee e le visioni del mondo: il rapporto con il mondo classico e l’idea di “rinascita”; il concetto di *humanitas*; la pedagogia umanistica
- e) Geografia della letteratura: i centri dell’Umanesimo
- f) La lingua: latino e volgare

Percorso 1: dal “disprezzo del mondo” alla “dignità dell’uomo”

Lecture

Lotario Diacono (papa Innocenzo III)	<i>De contemptu mundi</i>	La vanità dei beni terreni
Gianozzo Manetti	<i>De dignitate et excellentia hominis</i>	L’esaltazione del corpo e dei piaceri

Giovanni Pico della Mirandola	<i>Oratio de hominis dignitate</i>	La dignità dell'uomo
Percorso 2: l'edonismo e l'idillio nella cultura umanistica		
Letture		
Lorenzo de' Medici	<i>Canti carnascialeschi</i>	<i>Trionfo di Bacco e Arianna</i>
Angelo Poliziano	<i>Canzoni a ballo</i>	<i>I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino</i>
Matteo Maria Boiardo	<i>Amorum libri</i>	<i>Già vidi uscir de l'onde una matina</i>

B) DANTE ALIGHIERI: Divina Commedia

Testo in adozione: Dante Alighieri, *Divina commedia: Inferno*: edizione integrale a scelta

Letture e commento dei seguenti canti:

I: la visione simbolica del mondo

II: il significato del viaggio; eredità pagana e cristianesimo

III e IV: la concezione morale dell'uomo: viltà e magnanimità

V: la revisione morale dell'amor cortese

VI: la visuale politica: Firenze

VII: avari e prodighi; il problema della Fortuna

(riassunto commentato dei canti VIII e IX)

X: gli eresiarchi: il fallimento della concezione laica dei valori umani

C) LETTURE DI LIBRI

Letture integrali di:

Joseph Bédier, *Il romanzo di Tristano e Isotta*, editrice il capitulo

Padova, 4 giugno 2016

L'insegnante

Andrea Bridi

I rappresentanti degli studenti

INDICAZIONI DI LAVORO PER IL PERIODO ESTIVO

(indirizzate a TUTTI gli allievi)

Insieme all'augurio di una buona estate, a tutti i miei studenti e alle loro famiglie, invio anche alcune indicazioni di lavoro per garantire un avvio migliore il prossimo settembre:

- A. Ripassare gli argomenti indicati nel programma, con particolare attenzione per le letture: esercitarsi ad illustrare i contenuti, definire le forme (genere letterario, caratteristiche formali), confrontare i temi comuni a testi diversi (ad esempio l'amore, la religione, virtù e vizi...) e confrontare sistematicamente i tre autori principali (Dante, Petrarca e Boccaccio: in merito a: biografia, profilo intellettuale, visione del mondo, poetica, generi letterari sperimentati e temi trattati)
- B. Leggere almeno tre libri a scelta su cui relazionare all'inizio del prossimo anno scolastico; inoltre leggere i seguenti testi:
 Umberto Eco, *IL NOME DELLA ROSA*;
 Marguerite Yourcenar, *L'OPERA AL NERO*;
 Niccolò Machiavelli, *LA MANDRAGOLA*;
 Carlo Goldoni, *LA LOCANDIERA*.